

# La tragedia di settantasei anni fa è viva nell'anima dei durantini

Domani alle 12,42 tutto si ferma per ricordare il bombardamento che ha segnato per sempre la storia cittadina

## URBANIA

Sono passati 76 anni da quando alle 12.42 del 23 gennaio 1944 i bombardieri americani sganciarono le loro bombe sulla città, segnando per sempre la storia durantina. Le celebrazioni di questo importante anniversario inizieranno domani (23 gennaio) alle 10.30 alla Sala Volponi con l'intervento del sindaco Marco Ciccolini e dei testimoni di quella grande ed indimenticata tragedia. A seguire da piazza della Libertà cittadini, amministratori e gli studenti dell'Omnicomprendivo della Rovere inizieranno un percorso della memoria



facendo visita a quelle che ancora oggi sono le testimonianze visibili nel tessuto della città. Alle ore 12.42 suonerà la sirena, a ricordare le 250 vittime e gli oltre 500 feriti. Alle 17 e 45, dopo aver formato il corteo davanti al Palazzo Municipale, la banda cit-

tadina guiderà i partecipanti in processione fino alla Concattedrale, per la messa in suffragio dei caduti. Al termine delle celebrazioni seguirà un corteo silenzioso fino al Tempio Votivo, che con la sua porta in bronzo rappresenta un monumento voluto dai cittadini durantini a perenne memoria del triste evento.

Come da tradizione cara agli urbaniesi toccherà al sindaco Ciccolini deporre una corona votiva sul monumento alla tragedia. Sabato alle 18 invece sarà presentato alla biblioteca del palazzo ducale il libro «Il pane bianco» di Lorena Bianchi, Luigi Maria Piarulli e Romolo Bianchi che partendo dall'esperienza toccante del campo di concentramento diventa occasione per parlare di argomenti e valori molto moderni e attuali.

**Andrea Angelini**